

## Il party balla a ritmo dell'Eur

Lo Spazio Novecento ospita serate danzanti ed esibizioni dal vivo

Dopo la chiusura di Ferragosto il locale riaprirà a settembre

di CARLO ANTINI

L'ARCHITETTURA del Vennio sceglie i ritmi del party elettronico. Lo Spazio Novecento sorge nel cuore dell'Eur, in piazza Marconi, all'interno di un imponente edificio bianco. D'estate i suoi spazi si aprono a feste all'aperto a cui partecipano i migliori deejay della scena mondiale. Una volta entrati, agli occhi del visitatore si svelano prospettive inaspettate e si staglia un'alta scala che porta al piano superiore. Sugli scalini le fiaccole accompagnano il passo di giovani tirati a lucido per la serata danzante. Nella serata che vedeva protagonista Charly Cannon e Claude Monnet si trattava perlopiù di ragazze e ragazzi tra i 20 e i 35 anni, ma non mancavano ospiti anche sopra i 40.

Al termine della scalina-

ta il primo piano. Vasto e ben arredato. Le luci sono molto curate, i divani e le poltrone sono rigorosamente bianchi e morbidi. Sui cuscini le ragazze siedono a gruppi e ridono sorseggiando un drink.

La sala è ampia e lungo le sue pareti si aprono finestre che regalano scorci sulla notte romana. I lampadari lanciano una luce fluo. Sulla sinistra si apre il portellone che porta al cortile esterno, dove si trova il vero «dancefloor» e la consolle. Lo Spazio Novecento è entrato nel vivo. In questi giorni il locale è chiuso per la pausa di Ferragosto ma i gestori assicurano che a settembre riaprirà i battenti per ospitare altre serate degne di nota.

La serata con Charly Cannon e la sua band è stata molto apprezzata dal pubblico che poi è esploso in un urlo di gioia quando

in consolle è salito il deejay Monnet e i ritmi si sono fatti più insistenti. La scelta musicale viaggia a cavallo tra techno ed elettronica «commerciale». Periodicamente la discoteca di piazza Marconi ospita importanti deejay internazionali come Ricardo Villalobos o Sven Vath.

Ma l'obiettivo resta comunque quello di garantire party fruibili, sia in pista che nei privèe che circondano il dancefloor. Il battito che viene dagli altoparlanti non si ferma neppure di fronte all'avanzare implacabile delle stelle romane. Il sibilo nelle orecchie lascia intendere che ci si sta spostando da un genere musicale all'altro. I primi ragazzi tornano a casa ma la pista offre ancora tanta energia, aspettando la prossima notte, la prossima festa di settembre.

c.antini@iltempo.it  
Fotoservizio Gmt



A destra e sotto due immagini della pista da ballo esterna dello Spazio Novecento. D'estate il locale apre il suo cortile all'aperto



Lo Spazio Novecento ha anche ampie aree al coperto. I suoi corridoi sono illuminati da luci fluo assai scenografiche



Sui muri della terrazza esterna vengono proiettate forme e colori che sottolineano anche il cambio degli stili musicali



I party organizzati allo Spazio Novecento proseguono dalle 22 fino alle 4 del mattino, quando il pubblico comincia a defluire